



20 giugno - Anniversario della dedizione della Cattedrale San Francesco d'Assisi di Civitavecchia (1782).
22-26 giugno - Esercizi spirituali per il clero diocesano a Camaldoli, con le meditazioni di monsignor Gastone Simoni, vescovo emerito di Prato.
24 giugno - Festa patronale nella parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Leonardo di Tarquinia.

Estate, i giovani in «campo»

Dall'Azione cattolica la proposta di sette campiscuola diocesani e interparrocchiali. A luglio e agosto «in cammino per incontrare Gesù come i discepoli di Emmaus»

DI DOMENICO PENGO *

Siamo ormai nel tempo estivo, tempo di riposo da dedicare a noi stessi, agli amici, ai familiari in quelle attività che le stagioni che vanno dall'autunno alla primavera non ci permettono, dati gli impegni quotidiani. Di certo la fede non va in vacanza e il rapporto con Gesù il Risorto ha la possibilità di rinsaldarsi nella preghiera e nell'incontro con i fratelli, anche se ciò non è scontato ma frutto di un'ulteriore adesione all'amore di Dio, cogliendo l'invito di Gesù stesso «venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi ed io vi ristorerò». Del resto, lungo il cammino della vita umana e di fede, ciascuno di noi può fare l'esperienza dei due discepoli di Emmaus: persone scoraggiate che si sentono abbandonate e che invece ritrovano - oltre lo smarrimento che impedisce perfino di riconoscerlo - il volto dell'amico che mantiene le promesse e che non delude.
Da sempre l'Azione cattolica, come anche altre realtà ecclesiali, coglie l'occasione di un tempo liberato dagli impegni più pressanti per fare esperienza di Gesù e dei fratelli, in campi-scuola e ritiri che, sviluppando in più giorni un percorso comunitario di condivisione, aiutano la fede ad esprimersi ed incarnarsi più efficacemente in ragazzi, giovani e anche adulti, laddove si riescano a conciliare le molteplici esigenze della vita.
Anche quest'anno dunque, nella nostra diocesi, si ripete l'invito a piccoli e grandi di partire per questi momenti privilegiati di crescita, gioia e condivisione che nascono dal dono di Dio, ambito di ogni bene, al termine di un cammino annuale che trova così il suo compimento naturale. Per quanto riguarda i campi parrocchiali e interparrocchiali con i ragazzi dai 6 agli 11 anni, accompagnati dai loro educatori, dagli assistenti spirituali e dalle preziose cuoche, a partire per prima sarà l'Azione



Riflessione, preghiera e giochi nell'esperienza dei ragazzi

cattolica dei ragazzi della parrocchia Maria SS.ma Assunta in Cielo di Allumiere, dal 12 al 18 luglio a Farnese (VT); poi sarà la volta delle associazioni parrocchiali di Civitavecchia (San Francesco d'Assisi, Sacro Cuore e San Gordiano), sempre a Farnese, dal 31 luglio al 5 agosto; seguirà l'Ac di della parrocchia Santo Spirito di Monte Romano che si recherà presso la Casa diocesana di Spiritualità a Tarquinia Lido, dal 3 al 9 agosto; chiuderà il ciclo dei campi parrocchiali il gruppo giovani della parrocchia San Francesco d'Assisi Cattedrale di Civitavecchia dal 23 al 30 agosto.
Dopo l'esperienza esaltante dello scorso anno vissuta nel campo diocesano Mondo Nuovo, ospiti della Comunità Mondo Nuovo a Murlo-Montepertuso in Provincia di Siena, si repeterà l'iniziativa coinvolgendo sia i giovanissimi (15-17 anni) che i ragazzi (12-14 anni). Due campi in uno con l'obiettivo di curare il delicato passaggio adolescenziale dei più piccoli. Il luogo del campo di quest'anno sarà Siravignano-Bagni di Nocera Umbra in provincia di Perugia nel

periodo 7-12 agosto. Per il campo diocesano l'aspettativa è molto alta poiché si supera il numero di cento partecipanti, e di molti educatori e animatori che generosamente offrono un servizio alla Chiesa, dedicando parte delle loro vacanze estive alla formazione cristiana dei più giovani. A guidare il gruppo saranno i due assistenti ecclesiastici don Leopold per il settore Giovani e don Herbert per quanto riguarda l'ACR. A loro va il ringraziamento dell'Associazione per quanto potranno donare nella crescita spirituale dei partecipanti.
Un'iniziativa è stata pensata anche per i genitori dei ragazzi che partecipano al campo diocesano, che insieme agli Adulti di Azione cattolica trascorreranno un week-end tutto per loro a Vitorchiano presso la Casa di accoglienza della Piccola opera Sacro Cuore gestita dai Padri Dehoniani dal 7 al 9 agosto.
In questi giorni fervono i preparativi, con i responsabili all'opera per condividere e comunicare le cose buone che hanno scoperto e vissuto, non per mettere al centro se stessi ma per orientare i fratelli a

Evento

Il pellegrinaggio a Torino

«Il segno di una Chiesa che cammina insieme come discepoli alla scuola dell'unico Maestro Gesù Cristo». Così il vescovo Luigi Marrucci presenta il pellegrinaggio diocesano a Torino che da domani si protrarrà fino al 18 giugno.
Tre pullman per oltre 150 partecipanti in un cammino che la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia si appresta a compiere in occasione dell'ostensione della Sindone e delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco, nel pieno delle iniziative che la diocesi dedica all'Amo Mariano. Il programma, molto intenso, prevede la visita ai luoghi di San Giovanni Bosco e a Santa Maria Ausiliatrice, la venerazione della Sindone in Duomo, il Santuario della Consolata e la Basilica di Superga.

loro affidati a ringraziare Dio per i doni ricevuti e pur nella fragilità umana, si sforzano di essere sale della terra e luce del mondo; non ci si può presentare come modelli, poiché l'unico nostro maestro è il Cristo.
Buon campo e buona estate a tutti!
* presidente AC



Il Meeting di «Semi di Pace»

Dalla tutela dei diritti umani e dell'infanzia alla salvaguardia dell'ambiente e alla testimonianza dei viaggi solidali e delle missioni sanitarie. Saranno questi i temi trattati nel IX Meeting Internazionale Esploratori di Valori, in programma il 20 e 21 giugno alla Cittadella di Semi di Pace a Tarquinia. La manifestazione, rivolta soprattutto ai giovani, ha il patrocinio della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Ad aprire la giornata di sabato il saluto del vescovo Luigi Marrucci e gli interventi di Don Fortunato di Noto, presidente dell'Associazione Meter, e dell'avvocato Maria Suma che parleranno di «Le nuove forme di schiavitù. Dalle Periferie esistenziali, alle periferie Digitali; i diritti dei minori tra tutela formale e negazione sostanziale». A seguire l'intervento del fisico Riccardo Valentini, premio nobel per la Pace nel 2007, che tratterà lo «Sviluppo ecosostenibile per un'alimentazione a misura d'uomo». Nel pomeriggio spazio a Don Maurizio Patrieliello, da anni impegnato nel denunciare il dramma della Terra dei Fuochi, che affronterà la tematica «Da un presente problematico a un futuro con nuove terre e nuovi cieli», e Alberto Bobbio, caporedattore di Famiglia Cristiana, che parlerà «Di qua di là del Mare Nostrum». La mattina di domenica Francesco Canale, giovane comelco e attore poliedrico, aiuterà i giovani a riflettere sul «Senso della Vita». «Questi straordinari personaggi del mondo cattolico, del giornalismo e della ricerca, dalle Periferie esistenziali, a un evento altrettanto straordinario, che vedrà protagonisti anche i volontari dell'associazione, per raccontare le loro esperienze nei viaggi solidali e nelle missioni a carattere medico e sanitario».

La festa di «Mondo Nuovo»

«Da 36 anni la luce della speranza» è il tema della giornata di festa che la Comunità «Mondo Nuovo» organizza domenica 21 giugno per celebrare l'anniversario di fondazione. L'appuntamento è per le ore 8.30 presso il Centro Madre «Villa Paradiso» a Tarquinia (6 P. Littorina) dove si svolgerà la cerimonia dell'alzabandiera e si attenderà l'arrivo della gara ciclistica. Alle ore 10 il vescovo Luigi Marrucci presiederà la celebrazione eucaristica. La manifestazione proseguirà alle 11.30 con l'incontro tra il fondatore della comunità, Alessandro Diottasi, e i rappresentanti delle istituzioni nel territorio. Al termine il pranzo insieme e il pomeriggio con giochi e musica. «La Comunità Mondo Nuovo è un «Faro di Speranza» per chi è smarrito nel non senso della vita e offre la possibilità di trovare un posto in cui ricominciare a vivere ritrovando il senso della vita. In 36 anni di vita, oltre 2000 ragazzi devastati dalle droghe sono stati ospitati nei centri residenziali della Comunità e moltissimi recuperati, migliaia e migliaia di famiglie assistite, centinaia di arciconfraternite e gruppi di lavoro sociale. Innumerevoli incontri e manifestazioni sulla prevenzione, dalle scuole agli oratori, dalle piazze ai teatri attraverso un'esperienza costruita nel tempo e portata avanti in maniera positiva».

Aprta la chiesa della Stella

La chiesa della Stella di piazza Sanantonio a Civitavecchia resterà aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per consentire la preghiera e le visite turistiche dei gruppi. L'iniziativa è resa possibile dalla disponibilità dell'arciconfraternita di Gonfalone. «Ciò consentirà - spiega il priore Stefano Bombi - a tutti coloro che lo desiderano di poter ammirare l'edificio di culto più antico della città dopo i lavori di restauro realizzato dall'arciconfraternita». La Chiesa della Stella, da sempre dedicata al culto della Madonna delle Grazie, è la sede dell'arciconfraternita di Gonfalone fin dal 1688 e punto di partenza della storica processione del Cristo morto del Venerdì Santo. «Nell'Anno mariano diocesano - invita Bombi - Maria, la Madre di Gesù, venerata col titolo di Madonna delle Grazie, ci aspetta per continuare il dialogo d'amore e di comunione con i nostri antenati davanti ad una tela dipinta situata in Terra Strada (via Trieste) nel 1300 e continuata nella Chiesa della Stella dove è conservata l'immagine di Maria col Bambino Gesù risulante al XV secolo». Potranno essere effettuate visite guidate previa prenotazione presso la stessa chiesa della Stella.

da Civitavecchia

l'incontro. I detenuti all'udienza generale di papa Francesco

«Un'esperienza molto emozionante e la consapevolezza di tornare a Civitavecchia portando la speranza e la fede che trasmette papa Francesco». Così don Lazare Relewede Yelaeor, cappellano presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, racconta la giornata vissuta insieme dai gruppi di detenuti e personale penitenziario che, mercoledì 3 giugno, hanno preso parte all'udienza generale in Piazza San Pietro.
«Una Chiesa povera è una Chiesa che pratica una volontaria semplicità nella propria vita - nelle stesse istituzioni, nello stile di vita dei suoi membri - per abbattere ogni muro di separazione, soprattutto dai poveri». Sono le parole pronunciate dal Pontefice che spiega don Lazare, «hanno commosso e al tempo stesso spronato chi, in carcere, ogni giorno lavora affinché quel muro non venga mai eretto».
La presenza all'udienza è stata preparata accuratamente dal giovane sacerdote insieme ai detenuti. «Quando, dopo la Messa, abbiamo detto che andavamo dal Papa c'è stato un momento di entusiasmo. Chi non poteva venire ha detto: «Padre, le mando una lettera per Papa Francesco, una poesia». Abbiamo portato a San Pietro la gioia e le preghiere dei tanti detenuti rimasti in istituto, certi di aver trasmesso al Papa tutto questo».
Il carcere di Civitavecchia accoglie 450 reclusi e, secondo quanto spiega il cappellano, si contraddistingue per il cappellano, ai contraddirigenti per la vicinanza all'aeroporto di Fiumicino che è nella giurisdizione del Tribunale di Civitavecchia. «Molti dei detenuti - dice don Lazare - sono le «vittime» dei viaggi della speranza, persone che per scappare dalla povertà rimangono coinvolte in traffici. Ci troviamo, quindi, a gestire situazioni umane non facili. Appropito per invitare le comunità parrocchiali a venirci in aiuto, per incontrare il volto umano di Cristo anche in questo contesto carcerario».



Le infiorate del Corpus Domini a Tarquinia e Montalto di Castro

Il vescovo Luigi Marrucci ha presieduto domenica scorsa la processione eucaristica del Corpus Domini a Tarquinia. Al termine della Messa, celebrata nella chiesa di San Francesco, la processione ha attraversato le affollate vie del centro storico abbellite con l'infiorata. Un evento a dirittura che per la cittadina etrusca, rappresenta anche un importante appuntamento di richiamo per i turisti.
Anche le due parrocchie di Montalto di Castro hanno dato vita a una festa molto partecipata. Già dalle prime ore del mattino i volontari hanno preparato le strade

con le caratteristiche rappresentazioni floreali. La Messa solenne, presieduta dal parroco padre Giuseppe Calvano, è invece svolta nel tardo pomeriggio ed è stata animata dalla corale Santa Cecilia con la partecipazione di tutti i gruppi parrocchiali e delle istituzioni cittadine.
Dopo la celebrazione eucaristica, ha avuto luogo la processione con il Santissimo Sacramento che è passato per le vie del paese. Ad aprire la processione sono stati i bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione sfilando con i loro vestiti bianchi. (foto Antonio Dolgetta)

Il Movimento per la vita va in piazza contro gli «attentati» alla famiglia

Sabato 20 giugno alle ore 15.30 avrà luogo a Roma, in Piazza San Giovanni in Laterano, la manifestazione nazionale contro gli attentati alla famiglia, con particolare riferimento alla penetrazione dell'ideologia gender, ai progetti di legge sulle unioni civili omosessuali, alle adozioni da parte di coppie omosessuali, alle prospettive della pratica schiavistica dell'utero in affitto. Il Movimento per la Vita ha ufficialmente aderito alla manifestazione e la sezione del Centro di Aiuto alla Vita di Civitavecchia invita le comunità parrocchiali, le associazioni e i movimenti ecclesiali a partecipare insieme all'iniziativa.
«Il Movimento per la vita - spiega Fausto Demartis, presidente dell'Associazione di Civitavecchia - considera l'ideologia

Sabato 20 giugno a Roma la manifestazione nazionale per fermare i progetti di legge sulle unioni civili e le adozioni da parte di coppie omosessuali

gender un attacco portato alle radici stesse della vita oltre che il più pericoloso attentato alla famiglia, fondamento della società tutelato dalla Costituzione». «In particolare - spiega Gian Luigi Gigli, presidente nazionale del Movimento - siamo in allarme per la possibilità che attraverso il progetto di legge Cirinnà sulle unioni civili possa essere introdotto un nuovo istituto giuridico che i trattati europei non ci impongono, ma che, una



Una manifestazione del Movimento

volta adottato, creerà le condizioni per una totale equiparazione per via giudiziaria al matrimonio». «Si aprirà in tal modo la strada non solo alla stepchild adoption, già prevista dal disegno Cirinnà, ma anche all'adozione generalizzata di minori da parte di coppie omosessuali, facendo prevalere il desiderio degli adulti sul diritto del bambino a crescere con un padre e una madre». Per informazioni: de_martis@libero.it.